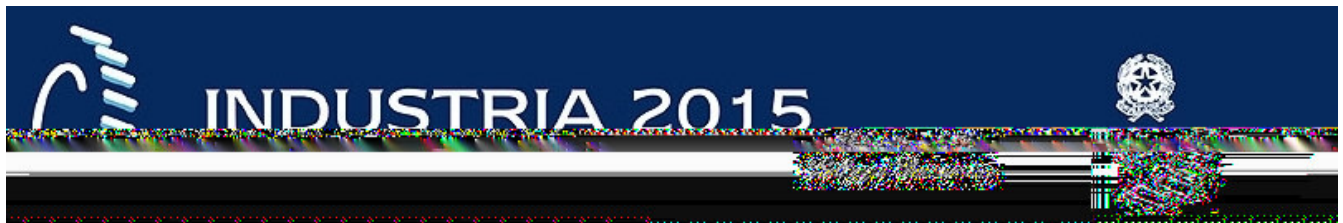


Industria 2015
COMITATO ESPERTI - BANDO EFFICIENZA ENERGETICA

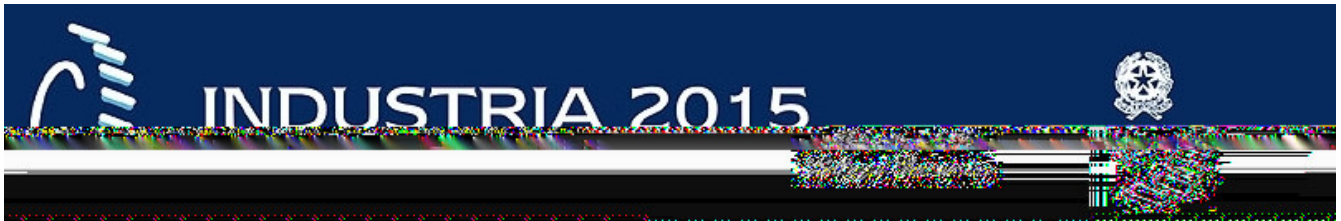
RAPPORTO DI VALUTAZIONE

CODICE DOMANDA	EE01_00047
NOME PROGRAMMA	INNOVANCE - INNOVAZIONI DI PRODOTTO/PROCESSO E INTEGRAZIONE DELLA FILIERA DELLE COSTRUZIONI EDILI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE: UN'AZIONE A LIVELLO NAZIONALE DEL SISTEMA ANCE CON VISIONE STRATEGICA INTEGRATA E DI LIFE-CYCLE
PRIMO PROPONENTE	ANCENERGIA
AREA TECNOLOGICA	B2)MATERIALI AD ALTA EFFICIENZA PER L'EDILIZIA E ARCHITETTURA BIOCLIMATICA



INDICE

1. Valutazione del programma	3
<i>1.1 Valutazione con riferimento ai singoli criteri stabiliti dall'art. 9 comma 2 del bando</i>	3
a) Validità e coerenza rispetto alle finalità dell'intervento	3
b) Innovazione nella conoscenza e nello sviluppo tecnologico	3
c) Adeguatezza del piano di lavoro, piano di management e organizzazione	4
d) Completezza e adeguatezza del partenariato	5
e) Validità del piano di sviluppo industriale e valorizzazione della proprietà ed utilizzo dei risultati	6
f) Ricadute potenziali in termini tecnologici, economici e di competitività	7
<i>1.2 Giudizio articolato finale</i>	8
<i>1.3 Punteggio attribuito</i>	8
<i>1.4 Effetto di incentivazione dell'aiuto per le grandi imprese presenti nel partenariato art. 9, comma 3, lett. A</i>	9
<i>1.5 Costi agevolabili del programma (art. 9, comma 3, lett. b)</i>	9
1.5.1 Valutazioni generali sulla congruità e pertinenza dei costi esposti e sulla loro rispondenza a ragionevoli valutazioni di mercato, importo del programma ritenuto ammissibile nei limiti di cui all'art.3 comma 6 e motivazioni delle eventuali rideterminazioni dei costi.	9
1.5.2 Equilibrio tra costi relativi allo sviluppo sperimentale e costi relativi alla ricerca industriale: analisi della natura delle attività	10
<i>1.6 Elementi per l'individuazione di eventuali aiuti indiretti alle imprese nel caso in cui organismi di ricerca siano beneficiari di agevolazioni (art. 6, comma 7)</i>	10



1. Valutazione del programma

1.1 Valutazione con riferimento ai singoli criteri stabiliti dall'art. 9 comma 2 del bando

- a) **Validità e coerenza rispetto alle finalità dell'intervento** di cui al bando Efficienza Energetica, valutata con riferimento alla qualità del programma e alla sua rispondenza alle finalità e agli ambiti di intervento dell'art.1, co. 1-2-3 del bando: **punti da 0 a 10, soglia minima 6;**

Aspetti considerati

Il programma prevede lo sviluppo, la messa a punto e la sperimentazione di un nuovo sistema di costruzione che coinvolge tutti gli attori della filiera, volto a garantire che il contributo di ciascuno di essi alla realizzazione del prodotto finale (edificio) avvenga con componenti di prestazioni garantite non solo in laboratorio ma soprattutto in opera.

Il progetto, al quale partecipano attori che rappresentano l'intera filiera delle costruzioni del nostro Paese, è volto a realizzare una azione fortemente innovativa a livello nazionale per introdurre innovazioni di prodotto e di processo nella filiera delle costruzioni, nonché per realizzare una più organica integrazione ed interazione tra i vari attori della filiera stessa, finalizzate all'efficienza energetica ed allo sviluppo sostenibile delle costruzioni in una visione strategica integrata e di life-cycle.

Il progetto, dotato di un elevato contenuto di innovazione tecnologica, è in grado di determinare un impatto rilevante sul sistema economico, in termini di efficienza energetica del prodotto finale edificio, e sulla intera filiera delle costruzioni, in termini di efficienza del suo processo produttivo.

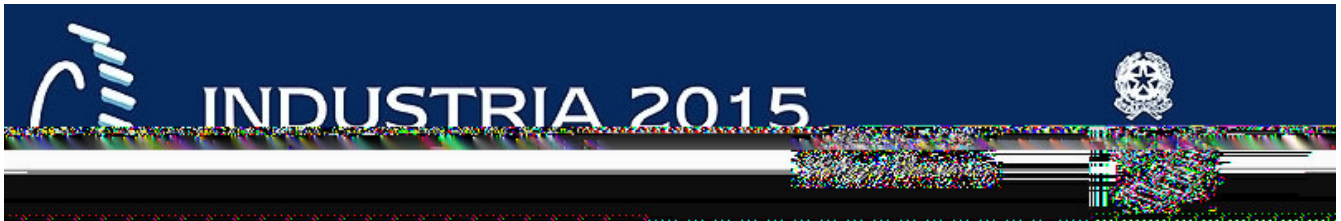
La proposta risponde pienamente alle finalità ed agli ambiti di intervento dell'art. 1, commi 1, 2 e 3 del bando.

- b) **Innovazione nella conoscenza e nello sviluppo tecnologico** valutata con riferimento al grado di definizione e di chiarezza del programma di ricerca e sviluppo, agli obiettivi generali e specifici e alla loro qualità, all'innovatività rispetto allo stato dell'arte e al grado di innovazione (radicale, incrementale) nonché al contributo rispetto all'avanzamento tecnologico e della conoscenza: **punti da 0 a 10, soglia minima 8.**

Aspetti considerati

- Definizione e chiarezza del programma

Il programma di R&S è definito con chiarezza.



Risultano ben identificati gli obiettivi e le varie fasi e congruamente cadenziate le attività connesse, riferite alle varie fasi del processo costruttivo ed ai vari attori dello stesso (prodotto, produttore, progettista, committente, costruttore, collaudatore, utente), con positiva interazione tra la ricerca e lo sviluppo successivo affinché l'una e l'altra fungano vicendevolmente da stimolo e verifica.

Molti degli obiettivi del progetto implicano innovazioni tecnologiche di tipo radicale e richiedono lo sviluppo di rilevanti conoscenze tecnico-scientifiche.

- Innovatività rispetto allo stato dell'arte e al grado di innovazione (radicale, incrementale) nonché al contributo rispetto all'avanzamento tecnologico e della conoscenza

Il prodotto finale, alla cui realizzazione concorrono tutti gli attori della filiera delle costruzioni, è assolutamente innovativo e porta ad un radicale avanzamento della conoscenza e tecnologico in tutta la filiera delle costruzioni.

L'integrazione di sistema così proposta anticipa programmi di sviluppo attualmente solo allo studio di organi federali statunitensi ed istituzioni statali di statunitensi e scandinave. La filiera nazionale si avvantaggerebbe di uno strumento in grado di renderla finalmente competitiva in termini di efficacia ed efficienza a livello comunitario verso le grandi imprese francesi e tedesche in un momento di importanti scadenze in campo energetico dai call for tender europei.

- c) **Adeguatezza del piano di lavoro, piano di management e organizzazione** del progetto, valutati rispetto all'allocazione delle risorse tecniche ed umane, anche con riferimento ad una equilibrata partecipazione di genere, rispetto agli obiettivi e alle attività proposti, all'economicità e realizzabilità del programma, alla qualità ed efficacia delle metodologie di lavoro prescelte e delle procedure di management adottate per la gestione delle attività (con particolare attenzione alle attività previste dal primo proponente per controllare e coordinare i partner ed individuare e gestire i rischi): **punti da 0 a 10, soglia minima 6.**

Aspetti considerati

- Allocazione delle risorse tecniche ed umane, anche con riferimento ad una equilibrata partecipazione di genere, rispetto agli obiettivi ed alle attività proposte

L'allocazione delle risorse tecniche ed umane è qualitativamente e quantitativamente adeguata, al netto della rideterminazione di cui al punto 1.5, con una equilibrata partecipazione di genere, rispetto agli obiettivi ed alle attività proposte.

La proposta prevede una pregevole integrazione tra le attività ed i soggetti dediti alla ricerca, come le università ed enti pubblici di ricerca, e le attività ed i soggetti dediti allo sviluppo industriale, dalle software-house alle imprese di costruzione.

L'equilibrio e la cadenza ipotizzate nell'uso delle risorse assicurano una fluidità premiante verso il raggiungimento degli obiettivi proposti.

Le competenze tecnico-scientifiche coinvolte provengono dalle più qualificate strutture di ricerca ed industriali, pienamente funzionali ai compiti loro assegnati.

- Qualità ed efficacia delle metodologie di lavoro prescelte

Le metodologie di lavoro, definite ed approvate da tutti gli attori della filiera delle costruzioni, sono ottimali rispetto alle caratteristiche del programma proposto e la loro efficacia è assicurata dalle modalità stesse con le quali esse sono state definite.

- Procedure di management adottate per la gestione delle attività (con particolare attenzione alle attività previste dal primo proponente per controllare e coordinare i partner ed individuare e gestire i rischi)

Le procedure di management sono coerenti con gli standard internazionali.

La struttura di controllo prevede una adeguata distribuzione di compiti e responsabilità in relazione non solo all'apporto dato da ciascun soggetto al progetto, ma soprattutto in ragione delle specifiche capacità e caratteristiche degli stessi.

- d) **Completezza e adeguatezza del partenariato**, valutata con riferimento al ruolo previsto per i vari soggetti, all'intensità e qualità della partecipazione delle PMI, alla qualità e rilevanza delle esperienze dei partecipanti rispetto agli obiettivi del programma proposto (anche in termini di capitale umano ed infrastrutture tecnologiche), alla specifica esperienza di management di progetti complessi del primo proponente, all'affidabilità economico finanziaria dei soggetti richiedenti le agevolazioni, alla distribuzione delle attività e dei relativi costi, alla complementarietà, bilanciamento e completezza delle competenze: **punti da 0 a 10, soglia minima 7**;

Aspetti considerati

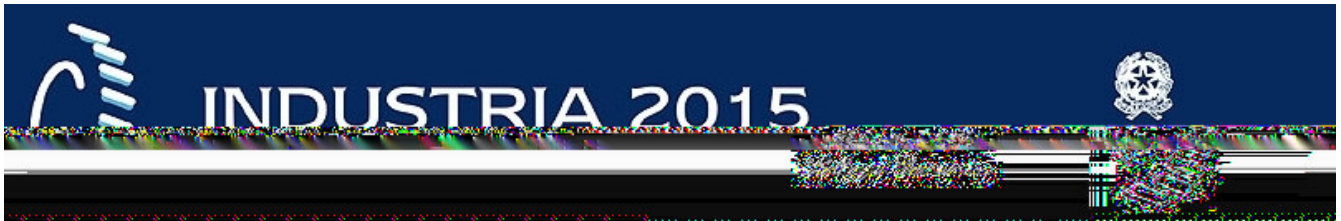
- Complementarietà, bilanciamento e completezza delle competenze

Il livello di integrazione tra le competenze dei partecipanti, che rappresentano l'intera filiera delle costruzioni, è ottimo. Si segnala l'equilibrata compartecipazione di tutti i soggetti interessati dai produttori di componenti (quali i materiali isolanti, i serramenti, gli impianti termici, ecc.), alla ricerca, ai progettisti, fino ai costruttori, installatori ecc..

- Intensità e qualità della partecipazione delle PMI

La presenza di PMI adeguate al ruolo previsto nel programma è elevata interessando sia la ricerca che lo sviluppo.

- Qualità e rilevanza delle esperienze dei partecipanti rispetto agli obiettivi del



programma proposto

Tutti i partecipanti al partenariato con ruoli "strategici" operano da tempo nella filiera delle costruzioni nei settori di propria competenza ed hanno diretta esperienza rispetto ai compiti di loro spettanza nel programma.

Sono infatti presenti per ciascuna attività proposta leader nazionali ed anche internazionali degli specifici settori, che possiedono una rilevante e dimostrata capacità di innovazione che rende assolutamente attendibile il raggiungimento degli obiettivi di progetto.

- Specifica esperienza di management di progetti complessi del primo proponente

Il primo proponente, anche in ragione dei suoi consorziati, appare nelle condizioni di esercitare adeguatamente la gestione di attività complesse.

- Affidabilità economico finanziaria dei soggetti richiedenti le agevolazioni

Tutti i partecipanti al partenariato mostrano elevata affidabilità economico finanziaria.

- e) **Validità del piano di sviluppo industriale e valorizzazione della proprietà ed utilizzo dei risultati**, valutata con riferimento alle previsioni di ritorni economico-finanziari del programma, nonché alla valutazione dei rischi connessi, all'eventuale supporto di investimenti esterni i cui rischi e rendimenti sono direttamente connessi con il piano di sviluppo industriale, all'adeguatezza del piano di marketing strategico dei risultati attesi e alla capacità di accesso al mercato, nonché alla validità ed efficacia degli accordi riguardanti il management della proprietà e dell'utilizzo dei risultati del programma: **punti da 0 a 10, soglia minima 8;**

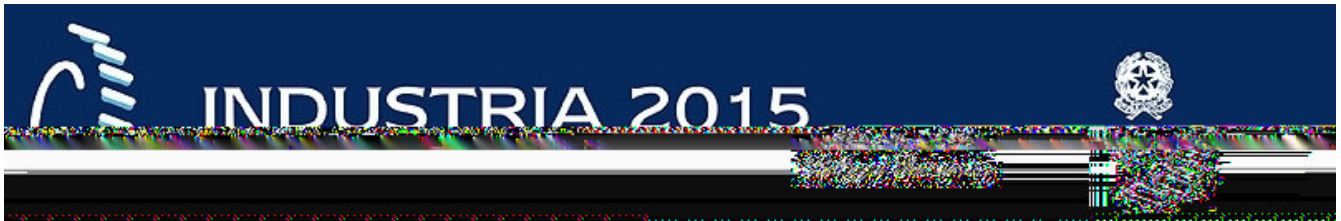
Aspetti considerati

- Previsioni di ritorni economico-finanziari del programma, valutazione dei rischi connessi ed eventuale supporto di investimenti esterni

La redditività del programma è elevata ed il livello di rischio basso.

Si segnala inoltre che la redditività pur molto alta, in quanto interessante un mercato ai suoi albori in termini sia tecnologici (architettura passiva, sostenibile) che economici (come evidenziato dal sistema di incentivazione in via di sistematizzazione), viene a ridistribuirsi tra tutta la filiera garantendo così un ridotto rischio per ciascun attore (infatti nessuno dei singoli è in tal modo costretto ad elevati investimenti dall'incerto ritorno).

- Piano di marketing strategico dei risultati attesi e capacità di accesso al mercato



Il piano di marketing strategico è pienamente in grado di assicurare il successo commerciale dei risultati industriali del progetto anche grazie al fatto che i partecipanti al programma hanno ottima capacità di accedere al mercato attraverso le proprie reti e sono essi stessi promotori del progetto ed utilizzatori del prodotto.

- Accordi per il management della proprietà e dell'utilizzo dei risultati

L'accordo per il management della proprietà e dell'utilizzo dei risultati è adeguato a garantire la realizzazione ed il pieno sfruttamento del prodotto finale ed a valorizzare in modo ottimale tutti i risultati del programma per tutti i soggetti partecipanti.

- f) **Ricadute potenziali in termini tecnologici, economici e di competitività**, valutate con riferimento agli impatti attesi sotto il profilo energetico e di sostenibilità ambientale (efficienza/resa, ritorno energetico sull'investimento energetico, ecc.), nonché in termini di valorizzazione delle competenze e delle eccellenze presenti nel sistema produttivo e della ricerca, di ricadute industriali significative, di trasversalità applicativa e di potenzialità nel mobilitare filiere e sistemi di imprese: **punti da 0 a 10, soglia minima 6.**

Aspetti considerati

- Ricadute industriali significative, trasversalità applicativa e potenzialità nel mobilitare filiere e sistemi di imprese

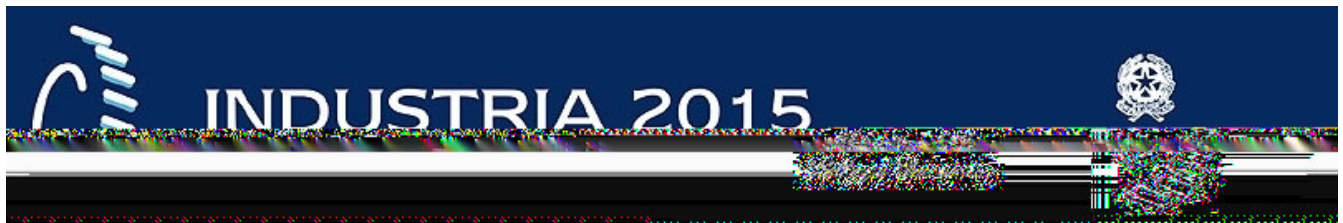
Le ricadute industriali sono molto significative, intrinsecamente trasversali nella loro applicazione.

La potenzialità nel mobilitare la filiera ed il sistema di imprese è notevole.

Il know how viene trasferito non solo nelle fasi progettuali culturalmente più evolute, ma trasmesso ed imposto alla fase esecutiva con controllo dei risultati complessivi.

- Benefici dimostrabili per la sostenibilità energetico - ambientale (efficienza/resa, ritorno energetico sull'investimento energetico, ecc.),

Dal progetto si attende un insieme ottimale di benefici sul piano energetico ambientale, ai quali contribuiranno tutti gli attori delle varie fasi del processo costruttivo. Si ricorda che il sistema sviluppato assicura, tra l'altro, che le prestazioni energetiche ed ambientali previste a livello progettuale siano concretamente poste in essere nella opera costruttiva risultante e possano essere misurate e comprovate.



1.2 Giudizio articolato finale

Si valuta la proposta progettuale “ottima” in relazione a tutti gli elementi distintivi del bando con particolare riferimento ai requisiti fondamentali di cui all’art. 1 comma 2.

La proposta genera rilevante riduzione dei consumi energetici nel settore delle costruzioni, consentendo l’ottimizzazione di uno dei più elevati ambiti di consumo energetico dovuto all’attuale inefficienza dei prodotti edilizi, nuovi ed esistenti, attraverso l’introduzione di significative innovazioni tecnologiche non solo a livello di prodotto componente e conseguente assemblaggio efficace ed efficiente, come comunemente avviene, ma, e soprattutto, a livello di processo, di progettazione e produzione per l’intera filiera.

Comporta un’originale attività di ricerca applicata, anche di tipo avanzato, innovativa nell’approccio al problema come nei risultati.

Viene svolta da strutture tecnico scientifiche tra le più qualificate in relazione alle specifiche esigenze.

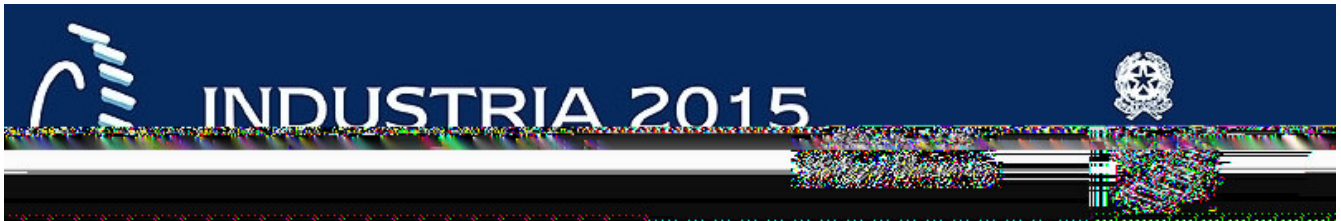
Pone particolare attenzione agli aspetti di sostenibilità ambientale applicata agli edifici (bio-edilizia, fonti rinnovabili, ecc.).

Presenta elevata opportunità di sfruttamento economico sul piano dell’industrializzazione e commercializzazione e presenta rilevanti ricadute positive sulla competitività dell’intera filiera delle costruzioni italiana verso le grandi commesse ed i bandi comunitari ed internazionali, grazie al coinvolgimento dell’intero comparto, finalmente in rete grazie anche all’inedito sistema informativo interoperabile proposto.

1.3 Punteggio attribuito

Criterio di valutazione	Punteggio
Validità e coerenza rispetto alle finalità dell’intervento	9
Innovazione nella conoscenza e nello sviluppo tecnologico	10
Adeguatezza del piano di lavoro, piano di management e organizzazione del progetto	9
Completezza e adeguatezza del partenariato	10
Validità del piano di sviluppo industriale e valorizzazione della proprietà ed utilizzo dei risultati	9
Ricadute potenziali in termini tecnologici, economici e di competitività	10
TOTALE	57

In base al punteggio complessivo conseguito il programma è: **ammissibile alla graduatoria**



1.4 Effetto di incentivazione dell'aiuto per le grandi imprese presenti nel partenariato art. 9, comma 3, lett. A

La sussistenza degli elementi costitutivi dell'effetto di incentivazione, con riferimento agli indicatori di cui al capo 6 della disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato per la ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C323/01), è dimostrata, per tutte le grandi imprese partecipanti, attraverso il riscontro di uno o più dei seguenti elementi:

- ✓ *Aumento delle dimensioni del programma*
- ✓ *Aumento del ritmo*

Gli elementi forniti sono idonei

1.5 Costi agevolabili del programma (art. 9, comma 3, lett. b)

1.5.1 Valutazioni generali sulla congruità e pertinenza dei costi esposti e sulla loro rispondenza a ragionevoli valutazioni di mercato, importo del programma ritenuto ammissibile nei limiti di cui all'art.3 comma 6 e motivazioni delle eventuali rideterminazioni dei costi.

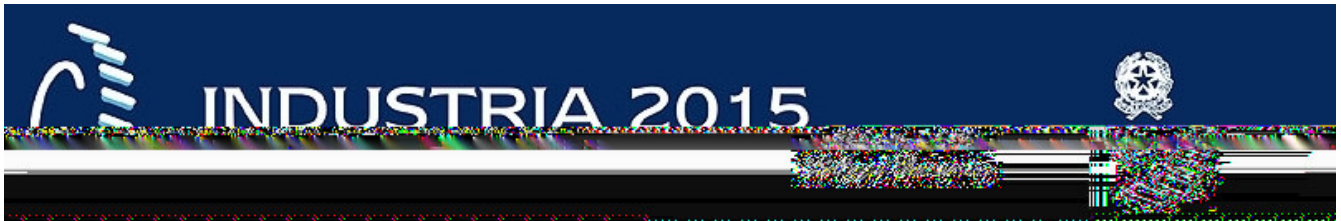
Sulla base di una valutazione della pertinenza delle voci di costo, della correttezza della loro quantificazione e relativa classificazione, nonché della congruità dei costi stessi rispetto alle attività programmate nei pacchi di lavoro e al prevedibile fabbisogno connesso alla realizzazione del prodotto/servizio finale proposto (art. 9, comma 3, lett.b), è rideterminato l'ammontare della seguenti categorie di spesa:

- **personale**, in quanto ritenuto sovradimensionato rispetto alle attività programmate nei pacchi di lavoro e al prevedibile fabbisogno connesso alla realizzazione del prodotto/servizio;
- **ricerca contrattuale**, in quanto ritenuto sovradimensionato rispetto alle attività programmate nei pacchi di lavoro e al prevedibile fabbisogno connesso alla realizzazione del prodotto/servizio;
- **spese generali supplementari**, in quanto ritenuto sovradimensionato rispetto alla dimostrazione d'incidenza e rispetto alle attività programmate nei pacchi di lavoro e al prevedibile fabbisogno connesso alla realizzazione del prodotto/servizio.

I dettagli di tale rideterminazione sono riportati nel prospetto allegato.

Conseguentemente l'importo ritenuto congruo per il costo complessivo è pari a € 16.320.703 rispetto all'importo proposto di € 21.353.116.

L'importo complessivo dei costi agevolabili, come sopra rideterminato, rispetta i limiti di cui all'art. 3, comma 6 del bando.



1.5.2 Equilibrio tra costi relativi allo sviluppo sperimentale e costi relativi alla ricerca industriale: analisi della natura delle attività

Valutata la composizione dei costi agevolabili e la natura delle attività così come risultante a seguito della rideterminazione dei costi, le quote degli stessi riferibili alle due tipologie di attività risultano coerenti con le caratteristiche richieste ai programmi, di cui all'art. 3, comma 1.

1.6 Elementi per l'individuazione di eventuali aiuti indiretti alle imprese nel caso in cui organismi di ricerca siano beneficiari di agevolazioni (art. 6, comma 7)

I proponenti hanno sottoscritto un accordo relativo alla proprietà e all'utilizzo dei risultati del programma che riconosce agli organismi di ricerca partecipanti la titolarità di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla loro attività di ricerca, sviluppo e innovazione. L'accordo garantisce inoltre che i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale, possano avere larga diffusione.

Si ritiene pertanto che la concessione del finanziamento non comporterà aiuti di Stato indiretti alle imprese partecipanti.